

L'APPROVAZIONE. Passa a maggioranza l'intesa con Nuova Beton

E il Parco delle Cave fa un passo avanti

Paroli: «Questo passaggio consegna alla città 50 ettari nuovi di terra per realizzare l'opera»

Un passo avanti per il Parco delle Cave a San Polo, ma con la minaccia di ricorso alla Corte dei Conti. Il Consiglio ha approvato a maggioranza l'intesa con l'impresa di escavazione Nuova Beton, che prevede la cessione da parte della Spa di un'area di 500mila metri quadri e le opere di miglioria ambientale, come pagamento

di una parte della sanzione comminata per attività abusiva. Il sindaco Adriano Paroli, sottolineando la ferma intenzione della Loggia di realizzare nella grande area verde anche la Cittadella dello Sport, ha rimarcato l'importanza dell'accordo: «A fronte di 4 milioni di metri quadri del futuro parco, l'unica acquisizione del Comune finora ammontava a 30mila metri quadri. Questo passaggio consegna alla città 50 ettari: è importante che siano resi fruibili il prima possibile. Il progetto esecutivo andrà condiviso con gli ambientalisti».

IN AVVIO Fabio Capra del Pd ha chiesto la sospensiva: «Abbiamo riscontrato anomalie e paradossi, rimandiamo il tema a settembre», ha detto. Sul valore dell'area o sulla valorizzazione degli interventi di riqualificazione da 2,6 milioni, dice Luigi Gaffurini, che dovrebbero «poter contare su una stima di terzi, oltre che del Comune e della società». E altre questioni delicate: l'area è molto vasta, spiega Gaffurini, «la società dovrà scavare sabbia che poi venderà: siamo sicuri che

il valore che ci viene riconosciuto sia equo?». Capra dal

canto suo ribadisce la necessità di un approfondimento: «Siamo troppo blandi, bisogna prestare attenzione al fatto che l'intesa viene proposta dall'impresa multata e l'offerta potrebbe prefigurare per il Comune un danno erariale». Per tutelarsi, la minoranza ha proposto con un emendamento di interpellare la Procura della Corte dei Conti. Ma pure quello è stato cassato. ● **NA.DA.**

